

ASSEMBLEA ANNUALE AMICI MONFORTANI

DOMENICA 4 NOVEMBRE 2007

- Ore 9,00 : Ritrovo presso la Casa dei Padri
Monfortani di Redona
Ore 9,30 : Momento di preghiera
Ore 10,00 : Incontro con Claudia Koll :
testimonianza della misericordia di Dio
Ore 11,15 : Pausa
Ore 11,30 : Dialogo
Ore 13,00 : Pranzo presso il Ristorante Vecchio Forno
Ore 15,30 : Ripresa dei lavori ed estrazione a premi
Ore 17,00 : Messa comunitaria
Ore 18,00 : Conclusione giornata

E' necessario, per motivi organizzativi e logistici , che la tua presenza per la giornata e per il pranzo sia confermata telefonicamente al seguente numero

035 513611 Casali Lorenzo
3397627156

hentro e non oltre il 21 ottobre 2007

Per informazioni :

035 3690411 Padre Santino Epis c/o Padri Monfortani
035 549490 Riccardo Perico riccardo57@virgilio.it

Amico Monfortano Voce dell'Associazione Amici Monfortani
via Legnano 18 Bergamo

Ottobre 2007

Voce dell'Associazione Amici monfortani



AMICO MONFORTANO

“ Quello che semini raccogli ”

“così è il regno di Dio, come un uomo che getta il seme nella terra, e dorma e vegli di giorno e di notte, il seme germoglia e si allunga come lui stesso non sa..... ”

Se getti un seme nella terra , sia che tu dorma o stai sveglio, quel seme germoglia e si allunga e porta frutto. E' una grande legge dell'esistenza a tutti i livelli. Funziona sempre: nella luce e nel buio , nella paura e nell'amore, nella vita e nella morte. Quello che semini raccogli, ma come accade nessuno lo sa.

Semina un gesto di amore o una calunnia per un'altra persona, il processo è lo stesso. Non sapremo mai dove questo seme andrà, come si trasformerà, che strada prenderà. Hai seminato gratitudine o invidia e lo hai fatto investendo tutto te stesso , sono semi forti, uno della luce, l'altro del buio, ma sono in entrambi i casi pieni di energia e di vigore. Non si fermeranno, cammineranno per anni per portare gioia e vita oppure delusione e morte.

Se la gente usasse il cuore per decidere con semplicità cosa è giusto e cosa no, ci sarebbe tra noi molta più felicità.

Se la gente usasse il cuore si aprirebbe un orizzonte migliore ; troppa indifferenza c'è prova a vincerla tu che puoi farcela se vuoi. E cerca di esser tu il primo che ci sta a rinunciare un po' per dare a chi non ha ; basta poco a te ma forse non lo sai che quello che tu dai è quello che tu avrai.

Se la gente usasse il cuore anche l'aria prenderebbe colore, cresca la speranza in noi e in futuro vedrà cieli di serenità.

E non ti pentirai se adesso ti aprirai a chi non ce la fa e soffre accanto a te . Forse non lo sai ma basta poco a te per somigliare a un re e il cuore vincerà..

Ma comincia ad esser tu a rinunciare un po' per dare a chi non ha ; forse non lo sai ma basta poco a te per somigliare a un re e il cuore vincerà..

*(Se la gente usasse il cuore
Andrea Bocelli)*



Il seme della luce, dell'amore, della giustizia, del perdono, della condivisione, dell'umiltà, della preghiera è potente, porterà frutto, si moltiplicherà creando una sorta di contagio di felicità.

Il seme del possesso, dell'ingiustizia, del rancore, dell'egoismo, della presunzione, della rabbia, altrettanto potente, creerà una sorta di contagio di tristezza, inerzia e vuoto.

E' incredibile ma è così. A noi, a ciascuno di noi è data la possibilità di scegliere cosa preferisce.

Se la nostra vita tende alla pigrizia, all'isolamento o a una certa e costante tristezza di fondo, stiamo seminando del male anche se non lo sappiamo. Se invece tendiamo al movimento, che non è agitazione , al movimento vero dell'entusiasmo, dell'impegno, all'incontro o a una costante serenità di fondo, significa che stiamo seminando del bene, anche se non lo sappiamo.

Il Presidente
Riccardo Perico